

Riporto L.	400,000. »
rimborsi - Imposte dirette (<i>Spesa d'ordine</i>) »	1,140,000. »
Capitolo 132. Fitto di locali in servizio della guardia di finanza (<i>Spese fisse</i>) »	2,500. »
Capitolo 161. Quota di concorso per la graduale soppressione del dazio sui farinacei, da corrispondersi ai comuni meno quelli di Roma e di Napoli, articoli 2 e 3 dell'allegato A, alla legge 23 gennaio 1902, n. 25 (<i>Spesa obbligatoria</i>) »	68,000. »
Capitolo 209. Indennità di tramutamento, di giro e di disagiata residenza al personale dell'amministrazione esterna dei sali - Indennità di viaggio e di soggiorno per le missioni degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale, agenti subalterni ed operai pel servizio dei sali, e supplemento d'indennità ai volontari dell'amministrazione suddetta »	1,800. »
Capitolo 224. Indennità di trasferimento, di missione e di disagiata residenza pei servizi di deposito e di vendita dei sali e tabacchi »	3,000. »
Totale . . . L.	<u>1,615,300. »</u>

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro degli affari esteri ha chiesto di rispondere all'interrogazione dell'onorevole Mariotti « sulle deplorabili violenze consumate contro marinai italiani da marinai croati a Neresina (Cherso), e sulle offese recate al *parone* Oniccioli di Fano, che si era presentato a protestare presso le autorità locali, le quali non vollero nemmeno prendere atto dei suoi reclami ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro degli affari esteri.

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Il regio console di Trieste mi ha telegrafato che l'agente consolare di Lussimpiccolo, recatosi personalmente a Neresina, ha constatato che i fatti raccontati dai giornali con le consuete esagerazioni si riducono a ciò: alcuni monelli lanciarono qualche pie-

tra al trabaccolo italiano *Eolo*, senza però cagionare alcun danno, e quindi fuggirono in una casa vicina appartenente alla Società slava.

Il padrone della barca si recò colà per protestare, e pare che da alcuni individui, che erano nel locale gli sia stato risposto con ingiurie. Egli partì per la pesca senza recarsi dalle autorità locali per denunciare l'accaduto.

Non è vero quindi ciò, che è stato pubblicato, che, cioè, le autorità austriache si siano rifiutate di ricevere il suo reclamo e lo abbiano ingiuriato.

Le informazioni pervenute al Governo marittimo di Trieste e comunicate al nostro console sono identiche a quelle raccolte sul luogo dal nostro agente consolare.

L'autorità austriaca ha ordinato un'inchiesta; e se risulterà che ingiurie furono pronunziate e che i monelli furono istigati, i colpevoli saranno puniti.

Come vede l'onorevole Mariotti, si tratta di un incidente, che non ha importanza e che è stato risolto come si costuma tra nazioni amiche ed alleate.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mariotti per dichiarare se sia soddisfatto.

MARIOTTI. Ringrazio l'onorevole ministro e mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle interrogazioni e della interpellanza oggi presentate alla Presidenza.

DE NOVELLIS, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto desidera d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se non intenda di presentare con l'urgenza voluta dalla gravità degli inconvenienti e dei danni che provengono dall'applicazione della legge sugli infortuni del lavoro, un disegno di legge che modifichi la legge 31 gennaio 1904 (testo unico) specialmente nei riguardi della procedura.

« Di Cambiano ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri delle poste e telegrafi e del tesoro per sapere se abbiano veramente intenzione di abbandonare il tipo del francobollo in calcografia, modello Michetti.

« Morelli-Gualtierotti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno a proposito del grave